

# Impressioni e commenti dal Centro

DI CONSUELO LEONARDI

consuelo.leonardi@gsh.it

Tempo di lettura: 2 minuti

Sabato 15 novembre 2014 ore 14.00: finalmente è arrivato il giorno tanto atteso dell'Inaugurazione della rinnovata struttura del Centro Socio educativo "Il Quadrifoglio" di MECHEL.

Colore, calore, ordine, rinnovamento ed accoglienza: le prime emozioni che mi invadono appena entro nella nuova struttura...


Occhi stupiti, sorrisi, entusiasmo, gioia sui visi dei ragazzi quando lentamente, con rispetto, entrano nella struttura. Hanno tanto atteso questo momento

chiedendo, frequentemente, con insistenza e curiosità, durante l'estate trascorsa, lo stato dei lavori... e sintetizzando le risposte ricevute con: "tutto rotto", "tanta polvere".

L'estate 2014 la ricorderemo per il grande impegno e il forte desiderio di cambiamento che passo dopo passo ha portato a questo risultato, che direi, ottimale: un tanto importante parcheggio all'entrata del cse, l'accogliente portoncino, la luminosità dei nuovi finestroni, il calore e la delicatezza delle nuove tinte in tutti gli ambienti, la modernità degli arredi...

Ora la struttura è dignitosa, accogliente e funzionale; trascorrere la giornata sarà ancora più piacevole e stimolante: ogni sala è spaziosa e caratterizzata da materiali e attrezzature adatte per le molteplici attività programmate.

In festa, la comunità e le famiglie hanno vissuto con noi la giornata inaugurale dimostrando la soddisfazione di avere una struttura rinnovata e pronta ad essere vissuta quotidianamente al meglio verso nuovi progetti e sfide di integrazione e di riabilitazione.

Un ringraziamento particolare a Flavia Giuliani (Studio Menapace), al Servizio politiche sociali della Provincia di Trento, al Comune di Cles attraverso gli assessori e la sindaco, alla Comunità di Valle di Non, per il loro sostegno e per aver riconosciuto il valore della struttura. 

## ■ FOCUS DEL CENTRO "IL QUADRIFOGLIO": LA CO-COSTRUZIONE

Il Centro socio educativo "Il Quadrifoglio" è stato rinnovato a livello architettonico e organizzativo per offrire una specifica azione di contrasto alla disabilità, focalizzata nel "costruire assieme" (costruire le modalità, le strategie, le competenze) per migliorare autonomia e qualità del contatto con il mondo. Non si tratta qui di un semplice servizio di "ri-abilitazione" quanto piuttosto di una creazione condivisa di sistemi complessi di scambio e di occasioni di crescita cognitiva, psicomotoria, psicosociale ed emozionale-relazionale. Il centro è rivolto a persone con difficoltà primarie nello scambio con l'ambiente e/o con livelli ridotti di autonomie personali. Il centro studia e sviluppa ausili, strategie di gestione del comportamento e di soluzione di problemi, permettendo ai suoi utenti di trovare e sviluppare il loro modo di stare nel proprio campo bio-psico-sociale mantenendo condivisione con gli altri e dignità nelle scelte personali praticabili. P. D.

